

255.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	6227	Proposte di legge:	
Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno	6217	(Adesione di deputati)	6225
Missioni vevoll nella seduta del 6 ottobre 1995	6224	(Annunzio)	6224
Proposta di inchiesta parlamentare (Assegna- zione a Commissione in sede referente)	6227	(Approvazione in Commissione)	6227
Proposta di legge costituzionale (Annunzio) ..	6224	(Assegnazione a Commissioni in sede refe- rente)	6225
		(Trasmissione dal Senato)	6225
		Risposte scritte ad interrogazioni (Annun- zio)	6227
		ERRATA CORRIGE	6227

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

A) Interrogazione:

PECORARO SCANIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il sindacato della Failp-Cisal ha consegnato all'interrogante un tabulato di nominativi di circa 2500 persone, nella maggior parte invalide e giovani, assunte al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni quando il titolare di questo dicastero era Carlo Vizzini;

nella maggior parte dei casi si tratta di assunzioni veloci verificatesi tra il novembre 1991 e il febbraio 1992, ovvero alla vigilia delle elezioni di tre anni fa;

la velocità di assunzione di cui la maggior parte di queste persone ha beneficiato per chiamata diretta, come prevede la legge n. 482 del 1968, dimostra che è mancata la possibilità di un efficace controllo di un effettivo stato di invalidità e la veridicità dei documenti presentati;

alcuni dei neo assunti erano stati destinati in prevalenza a uffici localizzati nelle regioni di provenienza, soprattutto Lazio, Campania, Calabria e Sicilia, nonostante nelle stesse regioni ci fossero problemi di personale in esubero;

per questa vicenda c'è motivo di ritenere che anche nelle precedenti gestioni del Ministero delle poste si possano essere verificate le stesse situazioni sopracitate —;

quanti siano attualmente i dipendenti assunti ai sensi della legge n. 482

del 1968, con la specifica di quanti siano stati assunti per chiamata diretta durante i singoli anni di applicazione della suddetta legge;

quali siano le regioni e le città di residenza dei singoli assunti con tale sistema e quale sia stata la destinazione lavorativa iniziale. (3-00722)

(28 settembre 1995).

B) Interpellanze:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri delle finanze e della difesa, per sapere — premesso che:

risulta agli interpellanti che con lettera del 1° dicembre scorso il Comandante della 1ª Legione della Guardia di Finanza di Genova ha trasmesso ad una serie di indirizzi del Corpo, tra i quali il Comando Generale e le Legioni di Torino, Venezia, Bologna e Trieste un « appunto » contenente una relazione sul convegno « Cambio della Guardia » organizzato dai Club Pannella a Genova;

gli ignoti estensori dell'appunto fanno un elenco puntiglioso delle persone — in particolare degli appartenenti al Corpo — che hanno preso la parola o che avrebbero avuto un ruolo nell'organizzazione del convegno;

viene persino segnalato il giornalista del *Secolo XIX* Manlio Di Salvo tra coloro che « avevano parte attiva nell'organizzazione e nell'accoglienza »;

sostanza e tono dell'appunto anonimo ne rivelano anche la finalizzazione: non tanto informare sui contenuti del convegno quanto piuttosto schedare le persone che hanno espresso critiche all'attuale organizzazione della Guardia di finanza, dal coordinatore dei Clubs Pannella, Vittorio Pezzutto, a Marco Pannella stesso, ad alcuni ufficiali e sottufficiali del Corpo;

a conclusione dell'appunto si suggerisce anche l'acquisizione della registrazione del convegno presso Radio radicale;

quest'ultimo suggerimento, secondo quanto risulta agli interpellanti, è accolto dal Comandante della Zona Ligure della Guardia di Finanza, generale Salvatore Golino, il quale ordina al comandante di Legione di acquisire la trascrizione delle registrazioni non essendo l'appunto sufficiente a « consentire una esauriente valutazione della sussistenza di eventuali illeciti di natura penale o disciplinare »;

il generale Golino è già noto per aver recentemente invitato i finanzieri a denunciare in cambio di denaro, vantaggi di carriera e trasferimenti premio le violazioni penali e disciplinari compiute dai loro colleghi, mercificando così un ovvio dovere istituzionale e civile dei propri dipendenti;

gli interpellanti sottolineano che ancora una volta i comandi centrali e periferici della Guardia di finanza si distinguono per i loro atteggiamenti antidemocratici e per le evidenti intenzioni repressive di qualsiasi voce che — all'interno e all'esterno del Corpo — ne chieda la riforma o la smilitarizzazione, in preoccupante continuità con quanto è già avvenuto nel passato ai tempi delle prime rivendicazioni democratiche degli appartenenti al Corpo e che per questo venivano denunciati, puniti o bloccati nella carriera;

sulla stessa linea di intollerabile pretesa di essere gli unici arbitri di quanto riguarda il Corpo o avviene all'interno di esso val la pena di ricordare il vergognoso

attacco portato ai giudici militari di Padova dopo il suicidio del generale Sergio Cicogna, mettendo arbitrariamente in relazione il suicidio con l'incriminazione dell'ufficiale per il reato di truffa militare;

varrà la pena a questo proposito ricordare che per coprire l'operato del generale e del colonnello Tripodi (successivamente arrestato nell'ambito dell'inchiesta dei giudici milanesi sulla corruzione nel Corpo) il vice Comandante generale Mencariello arrivò persino a modificare — a posteriori e ad incriminazione già avvenuta — alcune disposizioni interne regolanti l'utilizzo dei soldi del Fondo assistenza finanziari. Con assai discutibile decisione, allo stesso generale Mencariello è stata poi affidata la direzione della Commissione di inchiesta interna sulla corruzione;

ancora bisogna ricordare l'inqualificabile campagna di stampa (cinque articoli firmati dal giornalista Pisanò) condita di insulti ai parlamentari « rei » di appartenere al Comitato per la riforma della Guardia di Finanza che, per ammissione dell'allora direttore Vittorio Feltri, il comando generale commissionò un anno e mezzo fa al quotidiano *L'Indipendente*. Su questo episodio è stata a suo tempo presentata una interrogazione parlamentare a firma Dorigo alla quale non è ancora stata data risposta —;

se quanto sopra risponda al vero; in caso affermativo:

quale sia l'opinione del Governo sui fatti riportati;

se tra i compiti d'istituto della Guardia di finanza vi sia anche la predisposizione di informative anonime su gruppi di cittadini che esercitano legittimamente un diritto costituzionalmente riconosciuto;

quali urgenti provvedimenti punitivi il Ministro delle finanze intenda adot-

tare nei confronti dei Comandanti che hanno disposto l'operazione di schedatura dei partecipanti al convegno « Cambio della Guardia » organizzato dai Club Pannella;

se il Governo non intenda emanare tassative e vincolanti disposizioni per evitare che si possano ripetere nel futuro questi intollerabili attentati alla libertà di espressione e di riunione di tutti i cittadini, garantiti dalla Costituzione della Repubblica;

quante siano state le persone comandate a seguire il convegno e a quali corpi di polizia esse appartengano;

quale sia stato il costo per le casse dello Stato di questa illegittima sorveglianza e se il Governo non ritenga di dover interessare la Procura della Repubblica presso la Corte dei conti per la determinazione del danno erariale e il conseguente recupero delle somme dagli ufficiali e dai funzionari che l'hanno disposta.

(2-00358) « Dorigo, Strik Lievers, Vito, Taradash, Aprea, Vigevano, Calderisi, Bassi Lagostena, Pistone, Muzio, Garavini, Fraggasi, Ballaman, Bertotti, Chiavacci ».

(14 dicembre 1995).

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri delle finanze e della difesa, per conoscere - premesso che:

nei primi giorni di dicembre 1994 presso il Comando Zona di Trieste della Guardia di Finanza si è svolta una riunione riservata alla quale hanno preso parte numerosi ufficiali, oltre al maresciallo Nacci del Servizio I (Informazioni);

scopo della riunione - e questo spiega la presenza del maresciallo Nacci - era la predisposizione di due elenchi: il primo contenente i nomi di finanzieri sospettati di essere « militanti » del movi-

mento per la riforma del Corpo, il secondo con i nominativi dei « simpatizzanti »;

poiché non si può ritenere che la riunione sia frutto di una iniziativa locale, è probabile che altre se ne siano svolte presso vari Comandi anche a seguito di iniziative pubbliche come quella tenutasi a Genova alla fine di novembre e che fu oggetto di una dettagliata informativa ai Comandi sui partecipanti al dibattito e sulle posizioni espresse -:

quale sia la finalità della schedatura avviata presso il Comando Zona di Trieste e presumibilmente anche presso altri comandi;

chi abbia disposto queste schedature in violazione delle norme contenute nella legge n. 382 del 1978, la cosiddetta « legge dei principi »;

se non ritenga di dover diramare urgenti e tassative disposizioni al fine di proibire definitivamente tali schedature, inutili oltre che illegittime e perché vengano distrutti gli elenchi sinora compilati.

(2-00395)

« Dorigo ».

(7 febbraio 1995).

C) Interrogazione:

GIARDIELLO, NAPPI, BERLINGUER, CRUCIANELLI, SCOTTO di LUZIO, GUERRA, PISTONE, LUIGI MARINO, BOGHETTA, MARCO RIZZO e SAIA. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per conoscere - premesso che:

la Camera ha approvato nella seduta di lunedì 31 luglio la mozione n. 1-00124 sul settore aerospaziale e in riferimento alla grave situazione dell'Alenia;

in conseguenza dell'approvazione della mozione, il Governo è impegnato a presentare al Parlamento entro il 15 settembre un Piano organico di politica industriale per il settore aerospaziale —:

per conoscere quali siano le iniziative di propria competenza che il Governo intende intraprendere in tale settore.

(3-00707)

(19 settembre 1995).

COMUNICAZIONI

**Missioni vevoli
nella seduta del 6 ottobre 1995.**

Boffardi, Di Luca, D'Onofrio, Incorvaia, Mafai, Maroni, Menia, Napolitano, Occhetto, Parisi, Spini, Tremaglia.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 5 ottobre 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

PERTICARO: « Interventi per il completamento del sistema idroviario padano veneto » (3219);

NERI ed altri: « Norme a favore del personale ausiliario del giudice e del pubblico ministero dipendente dal Ministero di grazia e giustizia » (3220);

NERI ed altri: « Norme a favore dei conducenti di automezzi dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia » (3221);

NERI ed altri: « Norme di coordinamento tra il codice di procedura penale e la legislazione penale militare di pace. Introduzione di sanzioni sostitutive della pena breve della reclusione militare » (3222);

DELLA ROSA: « Modifica dell'articolo 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la nomina dei dirigenti generali » (3224);

CICU: « Modifiche alla legge 4 gennaio 1994, n. 10, istitutiva del Parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena » (3225);

VALENSISE ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 347, ai fini della corresponsione della "indennità di toga" » (3226);

JERVOLINO RUSSO ed altri: « Concessione di un contributo annuo dello Stato in favore dell'ente morale "Lega del Filo d'Oro" » (3227);

GALLETTI: « Modifiche alla legge 11 febbraio 1971, n. 50, recante norme sulla navigazione da diporto » (3228);

FOGLIATO: « Riforma del Corpo forestale dello Stato in ambito regionale » (3229);

VIOLANTE: « Norme sulla competenza per territorio del pubblico ministero » (3230).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio
di una proposta di legge costituzionale.**

In data 5 ottobre 1995 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dal deputato:

GARRA: « Modifica dell'articolo 66 della Costituzione » (3223).

Sarà stampata e distribuita.

AdeSIONE di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge CORLEONE ed altri: « Norme per la legalizzazione dei derivati della *cannabis indica* » (2362) (*annunziata nella seduta del 6 aprile 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Marco RIZZO.

La proposta di legge MAZZETTO: « Norme per la celebrazione dell'VIII centenario della nascita di Sant'antonio da Padova » (2432) (*annunziata nella seduta del 2 maggio 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato RODEGHIERO.

La proposta di legge SCOZZARI ed altri: « Provvedimenti in ordine al risanamento e alla gestione del Parco archeologico della Valle dei templi di Agrigento » (2938) (*annunziata nella seduta del 24 luglio 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato BONGIORNO.

La proposta di legge SODA ed altri: « Norme per la messa al bando delle mine anti persona » (3093) (*annunziata nella seduta dell'11 settembre 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato BONFIETTI.

Trasmissione dal Senato.

In data 5 ottobre 1995 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza la seguente proposta di legge:

S. 359-B. — Senatori CAVAZZUTI ed altri: « Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità » (*già approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato*) (2231-B).

Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di

legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla II Commissione (Giustizia):

FUMAGALLI CARULLI ed altri: « Norme per la protezione delle opere del disegno industriale » (2948) (*Parere della I e della VII Commissione, nonché della X Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*);

LA GRUA: « Modifica all'articolo 54 della legge 26 luglio 1975, n. 354, in tema di liberazione anticipata » (3107) (*Parere della I Commissione*);

alla VI Commissione (Finanze):

LANTELLA ed altri: « Delega al Governo per l'attuazione del "Municipalismo fiscale" tramite la riforma degli uffici del territorio, la riforma della imposizione immobiliare, l'accorpamento e la razionalizzazione di imposte alla loro attribuzione all'autonomia comunale » (2531) (*Parere della I, della II, della V, della VIII e della XI Commissione*);

BALOCCHI ed altri: « Modifica all'articolo 10 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, al fine di favorire l'azionariato diffuso delle società editrici di giornali quotidiani » (2882) (*Parere della I, della V, della VII e della X Commissione*);

alla IX Commissione (Trasporti):

GHIROLDI: « Norme per consentire il diverso uso dei veicoli utilizzati per il servizio di trasporto degli alunni delle istituzioni scolastiche » (2823) (*Parere della I, della V e della VII Commissione*);

alla X Commissione (Attività produttive):

ACIERNO ed altri: « Incentivi alle imprese operanti nelle isole e misure a

sostegno dell'occupazione» (2861) (*Parere della I, della V, della VI, della IX, della XI e della XIII Commissione*);

alla XI Commissione (Lavoro):

S. 193-759 — Senatori SMURAGLIA ed altri e BEDIN ed altri: «Norme per la tutela della dignità e libertà della persona che lavora, contro le molestie sessuali nei luoghi di lavoro» (3188) (*Parere della I, della II, della V e della X Commissione*);

alla XII Commissione (Affari sociali):

MONTANARI: «Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 475, concernente il servizio farmaceutico» (1652) (*Parere della I e della X Commissione*);

TANZARELLA ed altri: «Modifiche all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, in materia di assistenza sanitaria ai cittadini stranieri temporaneamente non in regola con le norme sull'immigrazione» (3045) (*Parere della I, della III e della V Commissione*).

Assegnazione di una proposta di inchiesta parlamentare a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta di inchiesta parlamentare è deferita alla VII Commissione permanente (Cultura), in sede referente:

STORACE ed altri: «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle assunzioni alla RAI SpA» (doc. XXII, n. 41) (*Parere della I, della II, della V e della XI Commissione*).

Approvazione in Commissione.

Nella riunione di ieri, giovedì 5 ottobre 1995, della III Commissione permanente (Affari esteri), in sede legislativa, è stata approvata la seguente proposta di legge:

BERGAMO ed altri: «Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sull'attuazione della politica di cooperazione con i paesi in via di sviluppo» (3035).

**Atti
di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

**Annuncio di risposte scritte
ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 1° agosto 1995, a pagina 5745, prima colonna, quattordicesima e quindicesima riga, deve leggersi: «USIGLIO ed altri: "Norme per l'attuazione degli articoli 39 e 40 della Costituzione" (2998)» e non «USIGLIO ed altri: "Norme per l'attuazione dell'articolo 39 della Costituzione" (2998)», come stampato.